



Bologna, lì 12 febbraio 2018

Alla presidente
dell'Assemblea Legislativa

sede

Risoluzione

6127

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

si riconosce

nei principi sanciti dalla Costituzione italiana quale fondamentale sistema di diritti e doveri della Repubblica, indispensabili e insostituibili per garantire il nostro sistema democratico;

evidenziato che

la Regione Emilia-Romagna si fonda, come richiamato nel preambolo del suo Statuto, sui valori della Resistenza al nazismo e al fascismo e sugli ideali di libertà e unità nazionale del Risorgimento, e si basa sui valori sanciti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea;

esprime

preoccupazione per la crescente diffusione e visibilità di fenomeni che apertamente si richiamano al fascismo, usandone simboli e lessico, promuovendo idee e atteggiamenti che furono alla base del fascismo storico e che contrastano con i valori fondanti della nostra democrazia e l'ordinamento vigente;

allarmata

dalla ripresa di iniziative di tipo nazi-fascista, dalla crescita e dalla diffusione di movimenti dichiaratamente neofascisti, dai sempre più frequenti episodi di razzismo nello sport e non solo, dai numerosi atti vandalici contro monumenti e simboli della memoria antifascista;

ribadisce

la necessità di tenere sempre viva l'attualità dei valori della Resistenza e della Costituzione antifascista da parte delle Istituzioni, quale patrimonio comune a garanzia della convivenza democratica e delle libertà dei cittadini;



condanna

ogni manifestazione lesiva del carattere democratico della Repubblica e i comportamenti volti ad alterare la memoria storica delle vicende che hanno portato alla Liberazione del nostro Paese;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a stigmatizzare atti e comportamenti che si richiamano in varie forme al fascismo, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia o che promuovano forme di discriminazione in contrasto con la Carta costituzionale,
- a non concedere spazi, patrocini, contributi di qualsiasi natura a coloro che non garantiscano di rispettare i valori della Costituzione, professando o praticando comportamenti fascisti, o violino le leggi Scelba e Mancino,
- a rafforzare nella società quella cultura che ha consentito per decenni alla nostra Repubblica di respingere, sia a livello culturale che politico e sociale, ogni rigurgito neofascista e ogni tentazione antidemocratica,
- ad inviare la presente risoluzione alla Presidenza della Repubblica e ai Presidenti di Camera e Senato.

Mazzella D'Appelietto (PD) 13/02/2018

Martino Montini (MONTINI, PD)

Antonio Puro (PUNO, PD)

Stefano Colletto (ALAMANDO, PD)

Dino Poggi (PAGGI, PD)

Stefano Prodi (PRODI, GI. Art. 114 PD)

Enrico Serrì (SERRI, PD)

~~Roberto Toppo (TOPPO, SI)~~

Roberto (PD)

~~Gianni Taruffi (TARUFFI, SI)~~

Gianni Bessi (BESSI, PD)

~~Roberto Calvano (CALVANO, PD)~~

Mario (MARI, PD)

Stefano Boschini (BOSCHINI, PD)

Lia Gubbi (GUBBI, PD)

Roberto Zoffoli (ZOFFOLI, PD)

Mario Docuani (DOCUANI, PD)

Roberto Nardoli (NARDOLI, PD)

Mario (MARI, PD)

Leo Sabatini (SABATINI, PD)

Filippo Marchetti (MARCHETTI F., PD)

Mario (MARI, PD)